



GIORGI LUIGI

(Milano 1880 – Varese 1954)



Luigi Giorgi nacque a Milano nel 1880, si formò presso la scuola di disegno dell'Accademia delle Belle Arti di Brera e poi lavorò come incisore presso lo stabilimento Stefano Johnson di Milano dal 1904 al 1910, quando, assieme alla famiglia, si trasferì in Cina come docente e capo incisore presso la zecca di Tientsin (stesso incarico che aveva il più famoso Luigi Giorgi presso la zecca di Roma).

Giorgi operò con grande talento artistico nella zecca cinese. Sua la realizzazione dei conii per le monete da un dollaro a nome di Yuan Shih-Kai (1859-1916), ufficiale dell'esercito e uomo politico cinese, attivo tra la fine dell'Impero Qing e i primi anni della Repubblica di Cina di cui divenne, nel 1912, presidente del Governo Provvisorio e più tardi autoproclamato imperatore. Luigi Giorgi, per volere del Ministro delle Finanze, che desiderava una moneta completamente cinese, non poté applicare le proprie sigle ai conii del nuovo dollaro. Analogamente per le monete frazionarie.

Giorgi rientrò in Italia nel 1920 e nel 1921 lo troviamo a Varese dove continuò ad esercitare la sua professione di incisore, avviando nel 1930 una attività commerciale di fotografia e ottica gestendola con il supporto dei figli fino alla sua morte avvenuta nel 1954.

La coniazione del dollaro di Yuan Shih-Kai proseguì anche dopo la scomparsa dell'importante politico cinese; si stima che dal 1914 al 1927 siano stati conati 750 milioni di esemplari. La coniazione del dollaro di Yuan Shih-Kai venne ripresa negli anni '50 del secolo scorso per finanziare l'occupazione del Tibet da parte del Governo Comunista della Cina che istituì una apposita zecca a Chengtu, città posta ai confini con il Tibet.

ASCENZI S. 2019, *Il curioso caso di Luigi Giorgi*, "Panorama Numismatico", n. 356, dicembre 2019, pp. 29-37

RHODES G. 1975, *A Communist Chinese Restrike*, "Numismatic Circular", Vol. LXXXIII, N° 6 - June 1975.